



Mario Migliara

## PAMPHLET DEL TEOREMA DIVINO

*E se esistesse un Teorema Divino che fosse espresso in una formula matematica?*

*E questa formula fosse composta da vari elementi letterari ed enologici?*

*Ecco fatto come ognuno di noi può conquistare una piccola fetta di felicità semplicemente seguendo il Teorema e i suoi postulati. L'idea è quella di suddividere materiale inedito e riconosciuto in un libro da meditazione e sorbirselo come un calice di vino buono.*

*Tutti hanno scritto sulla preziosa bevanda e ora qualcuno ha cercato di comporre un indice ragionato che lo suddivida emozionalmente, che lo renda appetibile a lunga durata, che ne esplori i significati più stravaganti e fantasiosi. Ogni pagina strapperà un sorriso oppure una riflessione. Il teorema è già in noi e la sua formula pure.*

*Si tratta di prendere il toro per le corna e il calice per lo stelo, aprire il libro e sentire il gusto fruttato della felicità di esserci.*

*Ogni singolo autore si è alleato con il sottoscritto e insieme vi porteranno danzanti in una sensazione cortese, guardando il mondo dall'alto, ebbri di una formula che snocciola i suoi componenti, pillole di saggezza o meglio gocce di libero spirito. Desiderio, virtù, ispirazione e fantasia sono tutti gli elementi che fanno parte del teorema, una formula da applicare tutti i giorni con davanti un bicchiere ma anche senza.*

*Un sguardo alla memoria, uno al futuro e uno al presente con un Pamphlet come guida spirituale o come oggetto d'arredo perché al limite, come tante altre cose, basta tenerselo vicino per averne i benefici.*

*In fin dei conti si parla di un Teorema di Vino.*

AUTORE MARIO MIGLIARA

TITOLO PAMPHLET  
DEL TEOREMA DIVINO

COLLANA	DiVino
PAGINE	100
FORMATO	13,00 x 17,00 x 0,7
PREZZO	€ 11,00
ISBN	9788899633110
GENERE	Libri, Poesie
PAROLE CHIAVE	Poesie, vino, cibi, bevande

Dopo aver frequentato la Royal Academy of Dramatic Art ( Londra, 1989) e il Theatre du Phoenix Ecole Philippe Hottier (Aix en Provence, 1990) **MARIO RICCARDO MIGLIARA**, si dedica come attore a teatro, cinema e televisione. E' al cinema con "Squillo" di Vanzina, "Casomai" di D'Alatri, "Einstein" di Liliana Cavani e in varie produzioni televisive di richiamo. Diventato Autore, sviluppa, in seguito, la costruzione dell'evento teatrale dalla creazione alla messa in scena. Tra il 1999 e il 2002 è impegnato come produttore, drammaturgo, regista e attore alla direzione delle compagnie Carrozzone, Teatrica e Fuoriscena, dove sviluppa innumerevoli titoli ed eventi. Dal 2002 comincia la sua carriera nel mondo operistico con adattamenti drammaturgici di Opere liriche, per approdare poi ad allestimenti di successo al Castello Sforzesco di Milano e nel 2011 alla direzione artistico-musicale del Teatro Smeraldo di Milano. Intraprende una riflessione sul concetto di opera d'arte che si concretizza in eventi artistici che coinvolgono luogo, tempo e spazio a partire dal teatro. La Traviata, Il Trovatore, Rigoletto, Aida, Nabucco di Giuseppe Verdi. Tosca, Madama Butterfly, La Bohème, Turandot di Giacomo Puccini. Il barbiere di Siviglia, La Cenerentola Gioacchino Rossini. L'elisir d'amore, Don Pasquale di Gaetano Donizetti, Don Giovanni, Così Fan Tutte di Wolfgang Amadeus Mozart. Pagliacci di Ruggiero Leoncavallo e altri titoli sono allestiti in teatri istituzionali. La sua poetica esplora il concetto di drammaturgia della regia sviluppandosi in testi vari e in altre forme di arte dove la parola acquisisce un valore descrittivo ed emotivo, e dove l'opera stessa evidenzia una risonanza verbale. Astemio in gioventù, ha fatto il suo viaggio di nozze lavorando le vigne del nonno, scrive Umano o Di Vino spettacolo sul Vino che circuita per due anni in cantine, piazze e teatri, seguito da Brindisi Di Vini e da Ben Godi, Il Grasso Fratello. Collezionista di letteratura sul vino, di cui è sempre estimatore e Optimum Potor.

